



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO  
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. **622** del 17/12/2019

Spett.li

Comuni della regione Friuli Venezia  
Giulia

Soggetti in indirizzo

**oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche di novembre 2019.**

O.C.D.P.C. n. 674 del 16 maggio: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.156 del 22/6/2020)

**Ricognizione dei fabbisogni ulteriori su beni pubblici/di competenza dei Soggetti in indirizzo e ricognizione delle misure economiche a sostegno dei privati e delle attività economiche e produttive.**

**Scadenza 7 settembre 2020**

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia (*Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019*) per gli eventi meteo in oggetto, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17/12/2019, pubblicata nella G.U. n.299 del 21/12/2019, il Presidente della Regione è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi avvenuti durante il mese di novembre 2019.

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.156 del 22/06/2020 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 674 del 16/05/2019, **è necessario predisporre entro e non oltre il 7 settembre 2020 una "Ricognizione dei fabbisogni"**, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

\*\*\*

Gli interventi **di cui alla lettera c)** dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 riguardano le spese relative "all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;"

Rientrano nella lettera c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018:

- le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;



**Supporto al Commissario delegato**  
c/o Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia  
Via Natisone 43 - 33057 PALMANOVA (UD)

ufficiocommissario622@protezionecivile.fvg.it  
cd.622.2019@certregione.fvg.it  
telefono 0432/926973

- le prime misure economiche per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.

Al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) ogni Amministrazione Comunale dovrà effettuare una ricognizione attraverso un avviso pubblico, in cui privati ed attività economiche e produttive, utilizzando la modulistica (MODULO B1 per i danni subiti dalla popolazione e MODULO C1 per i danni subiti dalle attività economiche e produttive), provvedono a segnalare i danni subiti nel corso degli eventi meteo *di novembre 2019* nell'ambito del territorio comunale.

La modulistica (MODULO B1 per i danni subiti dalla popolazione e MODULO C1 per i danni subiti dalle attività economiche e produttive) è disponibile al link [https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni\\_privati\\_e\\_imprese](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni_privati_e_imprese).

L'avviso, che verrà pubblicato da ogni Amministrazione Comunale, non è rivolto ai soggetti elencati in allegato 1, che sono chiamati ad effettuare le proprie segnalazioni direttamente secondo le modalità di cui alle successive lettere d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1

**I moduli compilati dai privati e dalle attività economiche e produttive (diversi dai soggetti in allegato 1) saranno consegnati dai richiedenti al Comune competente per territorio, il quale trasmetterà alla Protezione civile i dati raccolti**, compilando l'apposita scheda che sarà resa disponibile al link [https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni\\_privati\\_e\\_imprese](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni_privati_e_imprese)

\*\*\*

Gli interventi **di cui alla lettera d) dell'art. 25 comma 2** del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 riguardano le spese relative *“alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*.

Nel Portale sono indicati come segue: **“D) interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi”**

Rientrano nella lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018:

- interventi di riduzione del rischio per la pubblica incolumità e difesa dei centri abitati;
- interventi volti al ripristino o alla difesa di infrastrutture strategiche a servizio di centri abitati (ad esempio viabilità principale di collegamento, acquedotti, fognature, impianti di depurazione, strutture pubbliche rilevanti ai fini della continuità amministrativa, dell'attività scolastica e di protezione civile);
- interventi di riduzione del rischio per la pubblica incolumità volti al ripristino o alla difesa di infrastrutture aventi rilevanza per la fruibilità del territorio in ambito extraurbano.
- ove eventualmente motivati, sussistendo lo stretto nesso di casualità con gli eventi di cui sopra, interventi non strutturali che prevedano l'esecuzione di attività concernenti studi, indagini, presidi territoriali e monitoraggi connessi a sistemi di allertamento relativi a complesse situazioni di dissesto idrogeologico e ad altre situazioni di criticità dirette alla mitigazione del rischio residuo.



Gli interventi di cui alla lettera d), dovranno essere segnalati:

- dall'Amministrazione Comunale, se riguardano interventi su patrimonio pubblico all'interno del territorio comunale di propria competenza (o a tutela del patrimonio pubblico e, in tal caso, le aree funzionali all'intervento saranno oggetto di esproprio), con esclusione degli interventi di competenza dei soggetti in allegato 1
- dai soggetti elencati nell'allegato 1, per i danni relativi al patrimonio di loro competenza;

Le segnalazioni dovranno essere effettuate compilando la scheda disponibile al link [https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni), cliccando la voce "Compila una nuova scheda".

Gli interventi segnalati non potranno avere per oggetto il ripristino e la salvaguardia di strutture non strategiche ai fini di protezione civile, quali impianti sportivi, piste ciclabili, cimiteri, edifici pubblici non strategici, per i quali non è previsto l'intervento con i fondi di cui alla lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018.

\*\*\*

Gli interventi **di cui alla lettera e) dell'art. 25 comma 2** del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 riguardano la *"ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza"*.

Nel Portale sono indicati come segue: "**E) ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio**"

Rientrano nella lettera e) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018:

- 1) interventi di ripristino su beni pubblici che sono *strutture ed infrastrutture danneggiate, nonché i danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio*
- 2) interventi su beni di privati ed attività economiche e produttive

Gli interventi di cui al punto 1), dovranno essere segnalati:

- dall'Amministrazione Comunale se riguardano interventi su patrimonio pubblico all'interno del territorio comunale di propria competenza (o a tutela del patrimonio pubblico e, in tal caso, le aree funzionali all'intervento saranno oggetto di esproprio), con esclusione degli interventi di competenza dei soggetti in allegato 1
- dai soggetti in allegato 1, per i danni relativi al patrimonio di loro competenza;

Le segnalazioni dovranno essere effettuate compilando la scheda disponibile al link [https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni), cliccando la voce "Compila una nuova scheda".

Per le spese di cui al punto 2), ogni Amministrazione Comunale dovrà effettuare una ricognizione attraverso un avviso pubblico, in cui privati ed attività economiche e produttive, utilizzando la modulistica (MODULO B1 per i danni subiti dalla popolazione e MODULO C1 per

i danni subiti dalle attività economiche e produttive), provvedono a segnalare i danni subiti nel corso degli eventi meteo di novembre 2019 nell'ambito del territorio comunale.

L'avviso, che verrà pubblicato da ogni Amministrazione Comunale, non è rivolto ai soggetti elencati in allegato 1, che sono chiamati ad effettuare le proprie segnalazioni direttamente secondo le modalità di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

La predetta modulistica (MODULO B1 per i danni subiti dalla popolazione e MODULO C1 per i danni subiti dalle attività economiche e produttive) è la medesima prevista per la raccolta dei danni di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 (prime misure).

**I moduli compilati dai privati e dalle attività economiche e produttive (diverse dai soggetti in allegato 1) saranno consegnati dai richiedenti al Comune competente per territorio, il quale trasmetterà alla Protezione civile i dati raccolti**, compilando l'apposita scheda che sarà resa disponibile al link [https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni\\_privati\\_e\\_impresa](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni_privati_e_impresa)

\*\*\*

Si ricorda che tutte le segnalazioni dovranno essere inserite nel Portale della Protezione civile accessibile, con credenziali, ai link:

[https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni).

[https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni\\_privati\\_e\\_impresa](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni_privati_e_impresa)

Per ottenere le credenziali di accesso alle pagine web di cui sopra (ove non ancora disponibili) si invita ad inviare una mail a [portale@protezionecivile.fvg.it](mailto:portale@protezionecivile.fvg.it), indicando la struttura di appartenenza ed un recapito mail.

### **L'inserimento delle segnalazioni dovrà avvenire entro e non oltre il 7 settembre 2020.**

Come previsto dall'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza, per ciascun intervento segnalato attraverso il link [https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione\\_fabbisogni](https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it/ricognizione_fabbisogni), dovranno essere identificati: il comune, la località, la descrizione tecnica, la durata dei lavori, la localizzazione, nonché la stima dei costi, che dovranno essere al lordo dell'Iva, nel caso non la stessa non sia detraibile.

Ulteriori elementi conoscitivi inseriti nella scheda di segnalazione consentiranno di valutare il livello di rischio dell'intervento e la connessione con altre segnalazioni già effettuate nell'ambito dello stato emergenziale dichiarato a seguito degli eccezionali eventi meteo ottobre 2018 (Tempesta Vaia).

Si precisa che tutti i fondi riconosciuti riguarderanno solo la parte eventualmente non coperta da Polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs. 1/2018, possono costituire anticipazione sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste.



La presente ricognizione non costituisce risarcimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Distinti saluti

Il Presidente della Regione Autonoma Friuli  
Venezia Giulia

Commissario delegato per l'emergenza  
novembre 2019

Dott. Massimiliano FEDRIGA

*firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD*

Responsabile del procedimento:

[amedeo.aristei@protezionecivile.fvg.it](mailto:amedeo.aristei@protezionecivile.fvg.it)

Posizione organizzativa:

[giovanna.dellangela@protezionecivile.fvg.it](mailto:giovanna.dellangela@protezionecivile.fvg.it)

Per richieste d'informazione:

[ufficiocommissario622@protezionecivile.fvg.it](mailto:ufficiocommissario622@protezionecivile.fvg.it) - tel. 0432/926973



**Supporto al Commissario delegato**  
c/o Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia  
Via Natisone 43 - 33057 PALMANOVA (UD)

ufficiocommissario622@protezionecivile.fvg.it  
cd.622.2019@certregione.fvg.it  
telefono 0432/926973

- 1) 2IRETEGAS Spa
- 2) ACEGASAPSAMGA Spa
- 3) ACQUEDOTTO POIANA
- 4) Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale - ERSA
- 5) ANAS Spa
- 6) APT Gorizia
- 7) ATAP Pordenone
- 8) Autorità Portuale Trieste
- 9) AUTOSTRADE PER L'ITALIA
- 10) AUTOVIE VENETE SPA
- 11) Azienda Sanitaria Locale 3
- 12) Azienda Sanitaria Locale 5
- 13) CAFC Spa
- 14) Comuni della Regione FVG
- 15) Consorzio boschi carnici
- 16) CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA
- 17) CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
- 18) CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA
- 19) Consorzio di sviluppo economico del Friuli
- 20) Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese
- 21) DIOCESI DELLA REGIONE - Gorizia
- 22) DIOCESI DELLA REGIONE - Pordenone
- 23) DIOCESI DELLA REGIONE - Udine
- 24) DIOCESI DELLA REGIONE - Trieste
- 25) Direzione centrale attività produttive
- 26) Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- 27) Direzione centrale infrastrutture e territorio
- 28) Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
- 29) Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
- 30) Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
- 31) E-Distribuzione

- 32) ENEL ITALIA Spa
- 33) ENI Spa
- 34) Ente Tutela Patrimonio Ittico - ETPI
- 35) FASTWEB
- 36) FERROVIE UDINE CIVIDALE (FUC)
- 37) FVG STRADE Spa
- 38) H3G
- 39) HYDROGEA Spa
- 40) IDROELETTRICA VALCANALE Sas
- 41) ILIAD
- 42) IRISACQUA
- 43) Istituto regionale per il patrimonio culturale del FVG
- 44) ITALGAS RETI Spa
- 45) NET Spa
- 46) Parco Dolomiti Friulane
- 47) Parco Prealpi Giulie
- 48) PROMOTURISMO FVG
- 49) PROWEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE Veneto - Trentino Alto Adige -  
Friuli Venezia Giulia
- 50) REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA' - TARVISIO
- 51) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- 52) SAF
- 53) SECAB SOCIETÀ COOPERATIVA
- 54) SNAM Spa
- 55) SOCIETÀ COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA Srl
- 56) Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino-SIOT Spa
- 57) SOPRINTENDENZA ALLE BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- 58) TELECOM
- 59) TELETU
- 60) TERNA Spa
- 61) TISCALI
- 62) TRIESTE TRASPORTI
- 63) UTI CARNIA
- 64) VODAFONE
- 65) WIND



**Supporto al Commissario delegato**  
c/o Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia  
Via Natisone 43 - 33057 PALMANOVA (UD)

[ufficiocommissario622@protezionecivile.fvg.it](mailto:ufficiocommissario622@protezionecivile.fvg.it)  
[cd.622.2019@certregione.fvg.it](mailto:cd.622.2019@certregione.fvg.it)  
telefono 0432/926973